# Il teorema di Kutta-Joukowski

Alberto Artoni

Maggio 2017



## Cos'è un tiro ad effetto?



Battuta Match-Point di Zaytsev



# Perché gli aeroplani volano?



Spitfire



Zero

### Introduzione

La *portanza* è la forza normale alla direzione della velocità di un corpo in movimento immerso in un fluido.

L'obiettivo del teorema di Kutta-Joukowski è di darne una giustificazione analitica.



### Prime definizioni

Si dice *Fluido ideale* un fluido con densità costante e coefficiente di viscosità nullo.



### Prime definizioni

Si dice *Fluido ideale* un fluido con densità costante e coefficiente di viscosità nullo.

Un *Fluido incomprimibile* è un fluido in cui, durante il moto, si conserva il volume. Tale moto è detto isocoro.

#### Prime definizioni

Si dice *Fluido ideale* un fluido con densità costante e coefficiente di viscosità nullo.

Un *Fluido incomprimibile* è un fluido in cui, durante il moto, si conserva il volume. Tale moto è detto isocoro. Tale richiesta si caratterizza analiticamente imponendo che

$$div \mathbf{v} = 0$$



### Prime definizioni

Si dice *Fluido ideale* un fluido con densità costante e coefficiente di viscosità nullo.

Un *Fluido incomprimibile* è un fluido in cui, durante il moto, si conserva il volume. Tale moto è detto isocoro. Tale richiesta si caratterizza analiticamente imponendo che

$$div \mathbf{v} = 0$$

Un Fluido irrotazionale è un fluido all'interno del quale non vi sono vortici.

### Prime definizioni

Si dice *Fluido ideale* un fluido con densità costante e coefficiente di viscosità nullo.

Un *Fluido incomprimibile* è un fluido in cui, durante il moto, si conserva il volume. Tale moto è detto isocoro. Tale richiesta si caratterizza analiticamente imponendo che

$$div \mathbf{v} = 0$$

Un *Fluido irrotazionale* è un fluido all'interno del quale non vi sono vortici. Si caratterizza analiticamente da

$$rot \mathbf{v} = 0$$



### Proprietà

# Equazione di Bernoulli

$$\frac{p}{
ho} + \frac{\mid\mid \mathbf{v}\mid\mid^2}{2} + gh = costante$$



**Definizione** Una funzione f(z) è detta *olomorfa* in un dominio **D** se differenziabile in senso complesso in ogni punto del dominio **D**.



**Definizione** Una funzione f(z) è detta *olomorfa* in un dominio **D** se differenziabile in senso complesso in ogni punto del dominio **D**.

**Notazione** Data una funzione f(z) poniamo:

$$f(z) = f(x + iy) = u(z) + iv(z) = u(x, y) + iv(x, y)$$
  
 $u(z) = \text{Re}(f(z)) \text{ e } v(z) = \text{Im}(f(z)).$ 

### Proprietà

**Teorema** Una funzione f(z) è olomorfa se e solo se u e v sono differenziabili e se valgono le condizioni, dette di Cauchy-Riemann:

$$u_x = v_y$$

$$u_y = -v_x$$

Se f(z) olomorfa, le seguenti affermazioni sono equivalenti:

$$\frac{df}{dz} = \frac{\partial f}{\partial x} = u_x + iv_x$$

### Proprietà

**Teorema** Una funzione f(z) è olomorfa se e solo se u e v sono differenziabili e se valgono le condizioni, dette di Cauchy-Riemann:

$$u_x = v_y$$

$$u_y = -v_x$$

Se f(z) olomorfa, le seguenti affermazioni sono equivalenti:

$$\frac{df}{dz} = \frac{\partial f}{\partial x} = u_x + iv_x$$

$$\frac{df}{dz} = grad(u(x, y)) = u_x - iu_y$$



### **Definizione**

In un fluido ideale e incomprimibile in moto stazionario, irrotazionale, piano descritto dalla velocità  $\mathbf{v} = \begin{pmatrix} u \\ v \end{pmatrix}$  è possibile definire f(z) funzione di variabile complessa f(z) = u - iv.



### **Definizione**

In un fluido ideale e incomprimibile in moto stazionario, irrotazionale, piano descritto dalla velocità  $\mathbf{v} = \begin{pmatrix} u \\ v \end{pmatrix}$  è possibile definire f(z) funzione di variabile complessa f(z) = u - iv. Supponendo  $\mathbf{v}$  differenziabile, si hanno automaticamente verificate le

Supponendo **v** differenziabile, si hanno automaticamente verificate le condizioni di Cauchy-Riemann. Infatti:

### **Definizione**

In un fluido ideale e incomprimibile in moto stazionario, irrotazionale, piano descritto dalla velocità  $\mathbf{v} = \begin{pmatrix} u \\ v \end{pmatrix}$  è possibile definire f(z) funzione di variabile complessa f(z) = u - iv.

Supponendo  $\mathbf{v}$  differenziabile, si hanno automaticamente verificate le condizioni di Cauchy-Riemann. Infatti:

$$div \mathbf{v} = u_x - v_y = 0 \Longleftrightarrow u_x = v_y$$



### **Definizione**

In un fluido ideale e incomprimibile in moto stazionario, irrotazionale, piano descritto dalla velocità  $\mathbf{v} = \begin{pmatrix} u \\ v \end{pmatrix}$  è possibile definire f(z) funzione di variabile complessa f(z) = u - iv.

Supponendo **v** differenziabile, si hanno automaticamente verificate le condizioni di Cauchy-Riemann. Infatti:

$$div \mathbf{v} = u_x - v_y = 0 \Longleftrightarrow u_x = v_y$$

$$rot \mathbf{v} = u_y + v_x = 0 \Longleftrightarrow u_y = -v_x.$$



### **Definizione**

In un fluido ideale e incomprimibile in moto stazionario, irrotazionale, piano descritto dalla velocità  $\mathbf{v} = \begin{pmatrix} u \\ v \end{pmatrix}$  è possibile definire f(z) funzione di variabile complessa f(z) = u - iv.

Supponendo **v** differenziabile, si hanno automaticamente verificate le condizioni di Cauchy-Riemann. Infatti:

$$div \mathbf{v} = u_x - v_y = 0 \Longleftrightarrow u_x = v_y$$

$$rot \mathbf{v} = u_y + v_x = 0 \Longleftrightarrow u_y = -v_x.$$

Quindi la funzione f(z) è olomorfa ed è detta velocità complessa.



# Potenziale complesso

### Definizione e proprietà

Se f(z) ammette primitiva, sia W(z) il potenziale complesso della funzione f(z), tale che:

$$f(z) = \frac{dW}{dz}$$

Sia  $W=\phi+i\psi$ , ossia  $\phi$  parte reale e  $\psi$  parte immaginaria. Per le regole di derivazione di funzioni complesse,  $\frac{dW}{dz}=\phi_{x}-i\phi_{y}$ . Interpreto quindi  $\phi$  come il potenziale reale della velocità:  $grad(\phi)=\mathbf{v}$ . Si osserva dalle condizioni di Cauchy-Riemann applicate alla W:

$$\nabla \phi \cdot \nabla \psi = 0$$



# Potenziale complesso

### Definizione e proprietà

Se f(z) ammette primitiva, sia W(z) il potenziale complesso della funzione f(z), tale che:

$$f(z) = \frac{dW}{dz}$$

Sia  $W=\phi+i\psi$ , ossia  $\phi$  parte reale e  $\psi$  parte immaginaria. Per le regole di derivazione di funzioni complesse,  $\frac{dW}{dz}=\phi_{\rm X}-i\phi_{\rm y}$ . Interpreto quindi  $\phi$  come il potenziale reale della velocità:  ${\it grad}(\phi)={\bf v}$ . Si osserva dalle condizioni di Cauchy-Riemann applicate alla W:

$$\nabla \phi \cdot \nabla \psi = 0$$

Infatti  $\phi_x = \psi_y$  e  $\phi_y = -\psi_x$ , quindi  $\phi_x \psi_x + \phi_y \psi_y = 0$ . Interpreto le linee di livello di  $\psi$  come linee di corrente.



Serie di Laurent

Lo sviluppo in Serie di Laurent di una funzione f(z) in un punto c é dato da:



#### Serie di Laurent

Lo sviluppo in Serie di Laurent di una funzione f(z) in un punto c é dato da:

$$f(z) = \sum_{n=-\infty}^{\infty} a_n (z-c)^n$$

dove  $a_n$  sono i coefficienti della formula integrale di Cauchy:



#### Serie di Laurent

Lo sviluppo in Serie di Laurent di una funzione f(z) in un punto c é dato da:

$$f(z) = \sum_{n=-\infty}^{\infty} a_n (z-c)^n$$

dove  $a_n$  sono i coefficienti della formula integrale di Cauchy:

$$a_n = \frac{1}{2\pi i} \int_{\gamma} \frac{f(z)dz}{(z-c)^{n+1}}$$

con  $\gamma$  percorso antiorario attorno ad una curva semplice che contiene c in un dominio **A** in cui f(z) olomorfa.



**Teorema dei Residui** Si osserva che per n = -1:

$$\int_{\gamma} f(z)dz = 2\pi i a_{-1}$$



**Teorema dei Residui** Si osserva che per n = -1:

$$\int_{\gamma} f(z)dz = 2\pi i a_{-1}$$

**Definizione** Il termine  $a_{-1}$  è detto residuo integrale di f(z).



### Teorema di Blasius

La forza  ${\mathcal F}$  esercitata dal fluido sul corpo  ${\mathbf B}$  è pari a:

$$\mathcal{F} = -i\frac{\rho}{2} \overline{\int_{\partial R} f^2 dz}$$



#### Dimostrazione

La forza  $\mathcal{F}$  che agisce su un corpo immerso in un fluido ideale è pari a:

$$\mathcal{F} = -\int_{\partial B} p \mathbf{n} ds = -\int_{\partial B} p(dy - idx)$$

#### Dimostrazione

La forza  $\mathcal{F}$  che agisce su un corpo immerso in un fluido ideale è pari a:

$$\mathcal{F} = -\int_{\partial B} p \mathbf{n} ds = -\int_{\partial B} p(dy - i dx)$$

Dall'equazione di Bernoulli  $p = -\frac{\rho}{2} \mid\mid \mathbf{v}\mid\mid^2 = -\frac{\rho}{2}(u^2 + v^2)$ 

#### Dimostrazione

La forza  $\mathcal{F}$  che agisce su un corpo immerso in un fluido ideale è pari a:

$$\mathcal{F} = -\int_{\partial B} p \mathbf{n} ds = -\int_{\partial B} p(dy - i dx)$$

Dall'equazione di Bernoulli  $p = -\frac{\rho}{2} || \mathbf{v} ||^2 = -\frac{\rho}{2} (u^2 + v^2)$ 

$$-i\frac{\rho}{2}\int_{\partial B}(u^2+v^2)dz$$

### Dimostrazione

La forza  $\mathcal{F}$  che agisce su un corpo immerso in un fluido ideale è pari a:

$$\mathcal{F} = -\int_{\partial B} p \mathbf{n} ds = -\int_{\partial B} p(dy - i dx)$$

Dall'equazione di Bernoulli  $p = -\frac{\rho}{2} || \mathbf{v} ||^2 = -\frac{\rho}{2} (u^2 + v^2)$ 

$$-i\frac{\rho}{2}\int_{\partial B}(u^2+v^2)\mathrm{d}z$$

Impongo il parallelismo di **v** al contorno: udy = vdx

#### Dimostrazione

La forza  $\mathcal{F}$  che agisce su un corpo immerso in un fluido ideale è pari a:

$$\mathcal{F} = -\int_{\partial B} p \mathbf{n} ds = -\int_{\partial B} p(dy - i dx)$$

Dall'equazione di Bernoulli  $p = -\frac{\rho}{2} || \mathbf{v} ||^2 = -\frac{\rho}{2} (u^2 + v^2)$ 

$$-i\frac{\rho}{2}\int_{\partial B}(u^2+v^2)dz$$

Impongo il parallelismo di **v** al contorno: udy = vdx

$$f^2dz = (u^2 - v^2 - 2iuv)(dx + idy) = (u^2 + v^2)dx - i(u^2 + v^2)dy.$$

 $\overline{f^2dz} = \overline{(u^2 + v^2)dx + i(u^2 + v^2)dy} = (u^2 + v^2)dz$  quindi ho la tesi, cioè:

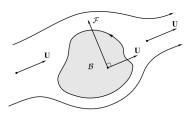
$$\mathcal{F} = -i\frac{\rho}{2} \int_{\partial B} f^2 dz$$



Sia  ${\bf u}$  la velocità di un fluido ideale, incomprimibile di moto piano, irrotazionale e stazionario al di fuori di un corpo  ${\bf B}$  di frontiera C. Sia inoltre  ${\bf U}=(U,V)$  il valore costante assunto dalla velocità ad infinito. Allora, la forza  ${\cal F}$  esercitata dal fluido sul corpo  ${\bf B}$  è pari a

$$\mathcal{F} = -\rho \Gamma_{\mathcal{C}} \mid\mid \mathbf{U} \mid\mid \mathbf{n}$$

dove  $\Gamma_C$  la circuitazione della velocità lungo C e  $\mathbf{n}$  il versore normale a  $\mathbf{U}$ .



Dimostrazione - 1

Abbiamo già mostrato prima che la velocità complessa f(z) è una funzione analitica al di fuori dell'ostacolo  $\mathbf{B}$ .

Dimostrazione - 1

Abbiamo già mostrato prima che la velocità complessa f(z) è una funzione analitica al di fuori dell'ostacolo **B**. Posso quindi scrivere f(z) in serie di Laurent.

#### Dimostrazione - 1

Abbiamo già mostrato prima che la velocità complessa f(z) è una funzione analitica al di fuori dell'ostacolo **B**. Posso quindi scrivere f(z) in serie di Laurent.

$$f(z) = a_0 + \frac{a_{-1}}{z} + \frac{a_{-2}}{z^2} + \dots$$

#### Dimostrazione - 1

Abbiamo già mostrato prima che la velocità complessa f(z) è una funzione analitica al di fuori dell'ostacolo **B**. Posso quindi scrivere f(z) in serie di Laurent.

$$f(z) = a_0 + \frac{a_{-1}}{z} + \frac{a_{-2}}{z^2} + \dots$$

Per ipotesi non ci sono potenze di indice positivo:  $a_0 = U - iV$ .



#### Dimostrazione - 1

Abbiamo già mostrato prima che la velocità complessa f(z) è una funzione analitica al di fuori dell'ostacolo **B**. Posso quindi scrivere f(z) in serie di Laurent.

$$f(z) = a_0 + \frac{a_{-1}}{z} + \frac{a_{-2}}{z^2} + \dots$$

Per ipotesi non ci sono potenze di indice positivo:  $a_0 = U - iV$ .

$$\int_C f dz = \int_C (u - iv)(dx + idy) = \int_C \mathbf{v} d\mathbf{s} = \Gamma_C$$

#### Dimostrazione - 1

Abbiamo già mostrato prima che la velocità complessa f(z) è una funzione analitica al di fuori dell'ostacolo **B**. Posso quindi scrivere f(z) in serie di Laurent.

$$f(z) = a_0 + \frac{a_{-1}}{z} + \frac{a_{-2}}{z^2} + \dots$$

Per ipotesi non ci sono potenze di indice positivo:  $a_0 = U - iV$ .

$$\int_C f dz = \int_C (u - iv)(dx + idy) = \int_C \mathbf{v} d\mathbf{s} = \Gamma_C$$

Per il teorema dei Residui:  $\int_C f dz = 2\pi a_{-1}i$ , quindi posso esplicitare  $a_{-1}$ :

$$a_{-1} = \frac{\Gamma_C}{2\pi i}$$



Dimostrazione - 2

Sviluppo il quadrato di  $f^2$  ed applico il teorema di Blasius e il teorema dei Residui.

Dimostrazione - 2

Sviluppo il quadrato di  $f^2$  ed applico il teorema di Blasius e il teorema dei Residui.

$$f^2 = a_0^2 + \frac{2a_0a_{-1}}{z} + \cdots$$

Dimostrazione - 2

Sviluppo il quadrato di  $f^2$  ed applico il teorema di Blasius e il teorema dei Residui.

$$f^2 = a_0^2 + \frac{2a_0a_{-1}}{z} + \cdots$$

$$\mathcal{F} = -i\frac{\rho}{2}\overline{\int_{\partial B}f^2dz} = -\frac{i\rho}{2}\overline{(4\pi i a_0 a_{-1})} =$$

Dimostrazione - 2

Sviluppo il quadrato di  $f^2$  ed applico il teorema di Blasius e il teorema dei Residui.

$$f^2 = a_0^2 + \frac{2a_0a_{-1}}{z} + \cdots$$

$$\mathcal{F} = -i\frac{\rho}{2}\overline{\int_{\partial B} f^2 dz} = -\frac{i\rho}{2}\overline{(4\pi i a_0 a_{-1})} = \rho\Gamma_C(V - iU)$$

#### Dimostrazione - 2

Sviluppo il quadrato di  $f^2$  ed applico il teorema di Blasius e il teorema dei Residui.

$$f^2 = a_0^2 + \frac{2a_0a_{-1}}{z} + \cdots$$

$$\mathcal{F} = -i\frac{\rho}{2} \int_{\partial B} f^2 dz = -\frac{i\rho}{2} \overline{(4\pi i a_0 a_{-1})} = \rho \Gamma_C (V - iU)$$

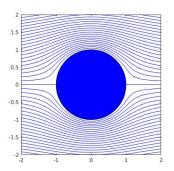
Prendendo  $\mathbf{n} = \frac{(-V;U)}{||(-V;U)||}$ , ottengo la tesi:

$$\mathcal{F} = -
ho\Gamma_{\mathcal{C}} \mid\mid \mathbf{U} \mid\mid \mathbf{n}$$



#### Flusso Attorno un ostacolo circolare

$$W=U(z+\frac{a^2}{z})$$

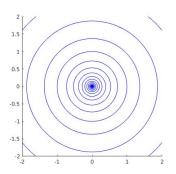


Linee di flusso attorno ad un ostacolo circolare



### Flusso di una sorgente

$$W = \frac{\Gamma}{2\pi i} (\log z)$$



Flusso di una sorgente puntiforme



### Combinazione di sorgente puntiforme ed ostacolo circolare

Dalle considerazioni precedenti, possiamo mettere insieme i pontenziali e vedere cosa otteniamo:

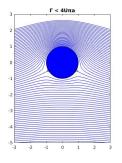
$$W = U(z + \frac{a^2}{z}) + i\frac{\Gamma}{2\pi}\log(z)$$

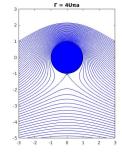
$$f(z) = \frac{dW}{dz} = U(1 - \frac{a^2}{z^2}) + i\frac{\Gamma}{2\pi}(\frac{1}{z})$$

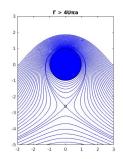
Cerchiamo i punti stazionari ed andiamo a vedere i grafici delle linee di flusso.

### Studio parametrico

$$P_{critici} = \frac{-i\frac{\Gamma}{2\pi} \pm \sqrt{-\frac{\Gamma^2}{4\pi^2} + 4U^2a^2}}{2U}$$



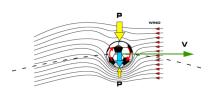




### Effetto Magnus



Assenza di circuitazione



Presenza di circuitazione

## Bibliografia



Chorin A., Marsden J.E. Mathematical introduction to fluid mechanics (Springer, 2000)